



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 81

OGGETTO: TASSAZIONE SERVIZIO RACCOLTA, SMALTIMENTO E TRASPORTO RIFIUTI. ANNO 2013. DETERMINAZIONI.

L'anno *duemilatredecim*, addì **25/11/2013** alle ore **20.00** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione *Straordinario* ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Presenti		
SIMONI Lucio	Presidente	SI
PATRIZIO Angelo	Sindaco	SI
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass	SI
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass	SI
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass	SI
MORRA Rossella	Consigliere_Ass	SI
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass	SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere	SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere	SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere	AG
PATRIZIO Rosa	Consigliere	SI
TABONE Renzo	Consigliere	SI
SADA Aristide	Consigliere	SI
SPANO' Antonio	Presidente	SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere	SI
BORELLO Cesare	Consigliere	SI
PICCIOTTO Mario	Consigliere	SI

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. SIGOT Livio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente lascia la parola all'Assessore Mattioli la quale relaziona sul presente punto all'ordine del giorno.

Intervengono i Consiglieri Borello, Picciotto, Sada e l'Assessore Mattioli che risponde alle domande dei Consiglieri.

Il Presidente chiede di procedere alla votazione della proposta per appello nominale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore al bilancio Carla Mattioli,

Vista la proposta di deliberazione n. 83 del 19.11.2013 presentata dall'Area Economico Finanziaria – Settore Contabilità e Bilancio, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: “TASSAZIONE SERVIZIO RACCOLTA, SMALTIMENTO E TRASPORTO RIFIUTI. ANNO 2013. DETERMINAZIONI.”

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali”, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 45 del 4.07.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 216 in data 4/10/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, sono state assegnate ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Presenti:	n. 16
Votanti:	n. 16
Voti Favorevoli	n. 11 (il Sindaco Patrizio A. e i Consiglieri Simoni, Marceca, Mattioli, Tavan, Morra, Archinà, Crosasso, Reviglio, Patrizio R. e Tabone)
Voti Contrari	n. 5 (i Consiglieri Sada, Spanò, Zurzolo del gruppo “Grande Avigliana” ed i Consiglieri Borello e Picciotto del gruppo “Insieme per Avigliana”)

Constatato l'esito delle votazioni

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta dell'Area Economico Finanziaria – Settore Contabilità e Bilancio, allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE
IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con 11 voti favorevoli e 5 contrari (i Consiglieri Sada, Spanò, Zurzolo del gruppo "Grande Avigliana" ed i Consiglieri Borello e Picciotto del gruppo "Insieme per Avigliana") su 16 presenti e votanti palesemente espressi e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

La registrazione audio della seduta viene resa disponibile sul sito comunale, alla voce Consiglio Comunale on-line per il tempo previsto dalla Legge ed il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

~~~~~

/pn

## Area Economico Finanziaria

Al Consiglio Comunale  
proposta di deliberazione n. 83  
redatta dal Settore Contabilità e Bilancio

OGGETTO: TASSAZIONE SERVIZIO RACCOLTA, SMALTIMENTO E TRASPORTO RIFIUTI.  
ANNO 2013. DETERMINAZIONI.

Su richiesta dell'Assessore al Bilancio, MATTIOLI Carla,

Premesso che:

- l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011, n. 214 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo del Tributo sui rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ha sostituito la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.) di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507, applicata dal Comune sino all'anno 2012;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 in data 20/5/2013, nelle more della complessa e defatigante definizione da parte del Parlamento del complesso normativo-regolamentare in materia di prelievo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2013, ha determinato le rate e le scadenze per il versamento del tributo;
- gli uffici preposti hanno quindi inviato ai contribuenti gli avvisi di pagamento del tributo per una quota pari al 60% dell'importo da ruolo T.A.R.S.U. 2012 da pagarsi con scadenza della prima rata al 31/7/2013 e della seconda al 30/10/2013;

- nella deliberazione consiliare n. 45 in data 4/7/2013 inerente l'approvazione del Bilancio 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il periodo 2013/2015, il Consiglio Comunale dava tra l'altro atto che, pur assicurando nel bilancio la copertura del 100% del costo previsto per il servizio dal piano finanziario già approvato, riteneva di rinviare l'approvazione delle tariffe e della regolamentazione per il tributo sui rifiuti e sui servizi (T.A.R.E.S.) all'avvenuta emanazione delle disposizioni in materia in itinere al momento;

- l'art. 5 del D.L. 31.08.2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28.10.2013, n. 124, al comma 4-quater dispone:

*“ In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.”;*

- è stato discutibilmente sostenuto, in dottrina, che i Comuni che avessero già approvato il bilancio 2013 non potrebbero utilizzare appieno le facoltà del comma 4-quater (potrebbero solo regolare in forma semplificata la Tares con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno 2012, ma non “tornare” a Tarsu);

- tale ricostruzione appare errata e contrastante con il tenore letterale della norma e con il fatto che l'ultimo periodo (*“Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012, ...”*) è la chiara specificazione del contenuto e del significato della deroga prevista nel primo periodo.

- questa soluzione interpretativa letterale è l'unica che soddisfa – pienamente – il primo e principale canone

ermeneutico, collocato nell'art. 12 delle *preleggi*:

**"12. Interpretazione della legge.**

*Nell'applicare la legge non si può ad essa attribuire altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse, e dalla intenzione del legislatore."*

- il Comune giudica quindi opportuno ritenere applicabile anche per il 2013 la tassazione del servizio rifiuti., sulla base delle norme previste dal Capo III del D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507, anche in virtù del fatto che la T.A.R.E.S. introdotta dal Decreto Monti è in procinto di essere sostituita da un nuovo tributo che entrerà in vigore nel 2014, come si evince dalla bozza di legge di stabilità presentata dal Governo ed attualmente in fase di approvazione in Parlamento, per cui la sua applicazione rimarrebbe in ogni caso limitata al solo anno 2013;
- a fronte delle citate disposizioni, le tariffe applicate dal Comune nel 2012, approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 262 in data 2/11/2011, potranno essere mantenute anche per l'anno 2013, assicurando il raggiungimento di una percentuale di copertura prevista nel 92,81% del costo del servizio determinato, ai sensi del D.Lgs. 507/1993, in euro 2.195.880,00, e nel 100% tenuto conto delle addizionali di legge quale elemento di fiscalità generale;
- pur esercitando la facoltà di cui all'art.5, comma 4-quater del D.L. n. 102/2013, il Comune è tenuto ad applicare la maggiorazione prevista dall'art.14, comma 13, del D.L. n. 201/2011 (di spettanza dello Stato), pari ad € 0,30/mq, da versare previa predisposizione ed invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento;
- per confermare l'applicabilità della T.A.R.S.U. nell'anno 2013, si ritiene peraltro necessario provvedere ad approvare nuovamente l'inerente Regolamento in vigore nello scorso anno, al pari delle relative tariffe;
- il ripristino dell'applicazione della T.A.R.S.U. nel 2013 comporterà l'applicazione delle addizionali di legge, pari al 10 per cento del tributo, che si verranno a sommare alle addizionali di competenza della Provincia e alla maggiorazione sui servizi di competenza statale che il Legislatore, in sede di conversione del D.L. 102/2013, ha confermato dover essere riscossa anche in caso di ritorno a T.A.R.S.U.;
- l'approvazione delle tariffe, intervenendo prima del 30 novembre 2013 (termine ultimo dettato dall'art. 8, comma 1 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013, per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe da parte degli Enti locali per l'anno 2013), presta efficacia dal **1° gennaio 2013**, a fronte di quanto previsto dall'art. 1, comma 169 L. 296/2006, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;
- i criteri di determinazione dei costi posti alla base della determinazione delle tariffe T.A.R.S.U. 2013 devono intendersi analoghi a quello utilizzati ed approvati per l'anno 2012, **non dovendo essere parametrize** le tariffe T.A.R.S.U. ai costi riportati nel Piano Finanziario T.A.R.E.S. per il 2013, approvato dall'Assemblea Consortile del CADOS con deliberazione n. 6 in data 15/4/2013, e asseverato dal Comune con deliberazione consiliare n. 46 in data 4/7/2013;

Visto il D.L. 31/8/2013, n. 102, convertito con modificazioni in L. 28/10/2013, n. 124;

Visto il D.Lgs. 15/11/1993, n. 507;

Per le motivazioni espresse e che qui si intendono riportate:

**SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI**

1. di esercitare la facoltà di cui al comma 4-quater dell'art.5 del D.L. 31.08.2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28.10.2013, n. 124, mantenendo applicabile al 2013 la tassazione del servizio rifiuti sulla base delle norme previste dal Capo III del D.Lgs. 15/11/1993, n. 507;

2. di approvare nuovamente il regolamento T.A.R.S.U. in vigore nel 2012, già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 96 in data 30/10/2012, confermandone, ai sensi dell'art. 5, comma 4<sup>quater</sup> D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124, l'applicabilità anche nell'anno 2013;

3. di approvare espressamente le tariffe T.A.R.S.U. applicate nel 2012, già approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 262 in data 2/11/2011, stabilendo che le stesse continueranno ad essere applicate nell'anno 2013, nei seguenti termini:

| CATEGORIE TASSABILI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | TARIFFA          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| <b>DOMESTICHE:</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                  |
| A) Abitazioni private, sottotetti abitabili e simili                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 1,53             |
| A1) Box auto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 1,53             |
| A2) Cantine, solai e locali pertinenziali e di utilizzo generale a servizio delle abitazioni civili                                                                                                                                                                                                                                       | 1,53             |
| <b>NON DOMESTICHE:</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                  |
| A3) affittacamere, dormitori, bed & breakfast e locali assimilabili alle abitazioni quali le mense a servizio di attività                                                                                                                                                                                                                 | 1,53             |
| B) Studi professionali, commerciali, banche, istituti di credito ed assimilati, agenzie di assicurazione, uffici e loro pertinenze dello Stato, degli Enti parastatali, delle aziende autonome dello Stato, collegi, convitti, locali ufficio, spogliatoi e altri locali a servizio delle attività                                        | 3,29             |
| C) Associazioni sportive, culturali, politiche, religiose, sindacali, circoli aziendali e ricreativi, impianti sportivi, sale spettacolo, cinema, teatri, studi televisivi e radiofonici, studi medici e veterinari, magazzini e depositi di stoccaggio, deposito mezzi, campeggi, stabilimenti balneari ed analoghi complessi attrezzati | 1,66             |
| D) Stabilimenti, autorimesse                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 5,13             |
| E) Edifici scolastici, asili nido, scuole private di istruzione primaria e secondaria.                                                                                                                                                                                                                                                    | 0,55             |
| F) Sale da ballo e di ritrovo, bar, ristoranti, osterie o assimilati, dehors.                                                                                                                                                                                                                                                             | 5,54             |
| G) Alberghi, pensioni, locande, pensionati privati, bar ubicati all'interno di edifici scolastici e/o di strutture inerenti attività culturali, sportive ecc.                                                                                                                                                                             | 3,35             |
| H) Negozi, depositi commerciali e locali ad uso esposizione commerciale di prodotti deperibili, supermercati                                                                                                                                                                                                                              | 4,63             |
| I) Negozi, depositi commerciali e locali uso esposizione commerciale di prodotti non deperibili, farmacie                                                                                                                                                                                                                                 | 3,83             |
| L) Laboratori e magazzini artigianali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 3,29             |
| M) Chioschi ed edicole                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 3,83             |
| N) Distributori e stazioni di servizio                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 2,19             |
| O) Mercati, fiere:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                  |
| Banchi di mercato generi alimentari e fiori                                                                                                                                                                                                                                                                                               | giornalieri 0,12 |
| Banchi di mercato generi non alimentari                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | giornalieri 0,10 |

4. di dare atto che l'applicazione delle tariffe di cui al punto 3, consente il raggiungimento di una percentuale di copertura prevista pari al 92,81% del costo del servizio determinato, ai sensi del D.Lgs. 507/1993, in euro 2.195.880,00, e al 100% dello stesso tenuto conto delle addizionali di legge quale elemento di fiscalità generale;

5. Di prevedere che sia disposto l'invio ai contribuenti di apposito modello di pagamento della maggiorazione di cui all'art.14, comma 13, del D.L. n. 201/2011;

6. Di dare atto che unitamente a tale modello sarà inoltrato ai contribuenti, entro e non oltre il 28/2/2014, apposito modello di pagamento per il saldo del tributo, tenuto conto delle addizionali comunali di legge e del Tributo Provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs n. 504/1992;

7. di stabilire che apposito avviso dovrà essere pubblicato sul sito Internet dell'Ente, con la indicazione di tutti

gli elementi di dettaglio per agevolare i contribuenti nell'assolvimento degli obblighi tributari di che trattasi;

8. di dare atto che l'approvazione di tali tariffe, essendo intervenuta prima del 30 novembre 2013 presta efficacia dal **1° gennaio 2013**, a fronte di quanto previsto dall'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

9. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 19 novembre 2013

Il Direttore Area Economico Finanziaria  
(ROSSATO Vanna)



## Pareri

Comune di Avigliana

### Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2013 / 83**

Ufficio Proponente: **Contabilità e Bilancio**

Oggetto: **TASSAZIONE SERVIZIO RACCOLTA, SMALTIMENTO E TRASPORTO RIFIUTI. ANNO 2013. DETERMINAZIONI.**

### Visto tecnico

Ufficio Proponente (Contabilità e Bilancio)

Per la regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, c.1, ed in ordine alla correttezza dell'azione amm.va ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs. 267/2000, modif.to dall'art. 3, c. 1, lett. d) del D.L. 174/2012, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 19/11/2013

Il Responsabile di Settore  
Rag. Vanna ROSSATO

### Visto contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 19/11/2013

Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Vanna ROSSATO





# CITTÀ di AVIGLIANA

## VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 40 in data 19 novembre 2013

La riunione è dedicata all'esame della proposta di riapprovazione del Regolamento per l'applicazione e la disciplina della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.).

### Il Revisore Unico dei Conti rag. Pierluigi Ropolo

Premesso:

- che la Città di Avigliana ha applicato, fino all'anno 2012, la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani di cui al D.Lgs. n. 507/1993, applicando Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 in data 30/10/2012;
- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 30 in data 20/5/2013, ha definito le rate e le scadenze per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi (T.A.R.E.S.), in applicazione dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011;
- che l'art. 5, comma 4-quater, del D.L. n. 102/2013 ha consentito la continuazione di applicazione della abrogata T.A.R.S.U., limitatamente all'anno 2013;

Esaminata la proposta di reintroduzione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2013 prodotta per la prossima seduta del Consiglio Comunale, con contestuale riapprovazione del Regolamento di applicazione della tassa;

Dato atto che le norme regolamentari, ai fini della loro applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2013 devono essere approvate dal Consiglio Comunale entro il 30 novembre 2013, secondo quanto disposto dall'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, confermato da ultimo dall'art. 8, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni in L. 28 ottobre 2013, n. 124;

Dato altresì atto che il testo proposto risulta interamente conforme al testo approvato con la deliberazione consigliere n. 96 su citata;

Verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;

Visto il disposto dell'art. 239, comma 1, lett. b), del T.u.e.l. n. 267/2000, nel testo novellato dall'art. 3, comma 1, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, che impone, al punto 7, il rilascio di parere preventivo in materia di proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato e di applicazione dei tributi locali a questo Organo di Revisione;

Visto l'art. 49 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267, come rinnovato con l'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**r i l e v a**

- che la proposta riapprovazione del Regolamento di che trattasi risulta conforme alla vigente normativa di settore;

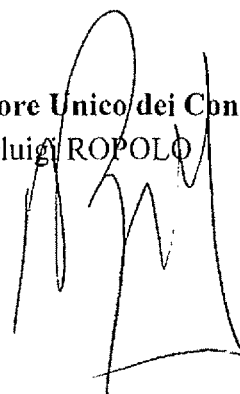
**ritiene**

di poter *esprime parere favorevole* ai fini della riapprovazione del Regolamento per l'applicazione e la disciplina della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.), con decorrenza 1° gennaio 2013;

**invita**

l'amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio Comunale.

**Il Revisore Unico dei Conti**  
Pierluigi ROPOLLO



Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to SIMONI Lucio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. SIGOT Livio

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale sarà in pubblicazione all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Avigliana, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. SIGOT Livio

---

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITA'

**La presente deliberazione:**

☒ **viene**

**pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.**

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 – T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

☐ **viene**

**ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.**

ai sensi dell'art. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

☐ **è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_**

☐ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.**

Avigliana, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. SIGOT Livio

